



919 17 DIC. 2008 *M*

OGGETTO: Definizione ed approvazione dei criteri e delle modalità per la concessione di contributi agli organismi di gestione delle aree naturali protette regionali per la realizzazione di interventi di prevenzione dei danni provocati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole e alle opere approntate su terreni ricadenti all'interno dei perimetri delle aree stesse - (L.R. 11 agosto 2008, n. 14, articolo 1 comma 18).

LA GIUNTA REGIONALE



Su proposta dell'Assessore all'Ambiente e Cooperazione tra i Popoli;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modifiche recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale 6 settembre 2002 n. 1 e successive modifiche e/o integrazioni;

VISTE le LL.RR. 28 dicembre 2007, nn. 26 e 27, riguardanti rispettivamente la legge finanziaria regionale e il bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2008;

VISTA la L.R. 6 ottobre 1997, n. 29 "Norme in materia di aree naturali protette regionali" e sue successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L.R. 11 agosto 2008, n. 14 "Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2008-2010 della Regione Lazio;

VISTO in particolare l'articolo 1, comma 18 della suddetta legge regionale che prevede, sulla base di criteri e modalità definiti con deliberazione della Giunta Regionale, la concessione di contributi agli organismi di gestione delle aree naturali protette regionali per la realizzazione di interventi di prevenzione dei danni provocati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole e alle opere approntate su terreni ricadenti all'interno dei perimetri delle aree stesse;

CONSIDERATO che, per dare attuazione alle disposizioni di cui sopra è necessario definire i criteri e le modalità per la concessione dei contributi previsti;

VISTO l'allegato "A" alla presente deliberazione, predisposto dagli uffici regionali con la collaborazione tecnica dell'Agenzia Regionale Parchi (A.R.P.), che definisce i criteri e le modalità per la concessione dei contributi di cui al punto precedente;

RITENUTO necessario provvedere all'approvazione dei suddetti criteri per attivare il finanziamento alle aree naturali protette regionali di interventi di prevenzione dei danni provocati dalla fauna selvatica, così come previsto dall'art. 1, comma 18 della L.R. 11 agosto 2008, n. 14;

PRESO ATTO che la presente deliberazione non è soggetta alla procedura di concertazione con le Parti Sociali;

ACQUISITO

VISTO il parere della competente Commissione Consiliare permanente espresso nella seduta del

17.12.2008: *M*

all'unanimità

DELIBERA

per le motivazioni sopra espresse che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

918 17 DIC. 2008 *RE*

1. di definire e approvare i criteri e le modalità per la concessione di contributi agli organismi di gestione delle aree naturali protette regionali per la realizzazione di interventi di prevenzione dei danni provocati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole e alle opere approntate su terreni ricadenti all'interno dei perimetri delle aree stesse di cui all'allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione.
2. di incaricare il Direttore Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli dell'attuazione di quanto previsto nel precedente punto 1.

IL VICE PRESIDENTE: F.to Esterino MONTINO  
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 24 DIC. 2008



**CRITERI E MODALITÀ PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI  
AGLI ORGANISMI DI GESTIONE DELLE AREE NATURALI PROTETTE REGIONALI  
PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI PREVENZIONE DEI DANNI  
PROVOCATI DALLA FAUNA SELVATICA ALLE PRODUZIONI AGRICOLE  
E ALLE OPERE APPRONTATE SU TERRENI RICADENTI  
ALL'INTERNO DEI PERIMETRI DELLE AREE STESSE  
(L.R. 11 AGOSTO 2008, N. 14, ARTICOLO 1 COMMA 18).**



1. TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI

La concessione dei contributi riguarda le seguenti tipologie di intervento:

- a) recinzione meccaniche con pali e rete metallica
- b) recinzioni elettriche con rete
- c) recinzioni elettriche con fili o bande
- d) recinzioni individuali per alberi (*shelter*)
- e) reti e altri sistemi per la protezione dai danni da uccelli
- f) palloni (*helikite, predator, ecc.*)
- g) dissuasori acustici (*distress call, cannoncini, ecc.*)
- h) interventi di gestione ambientale (foraggiamento dissuasivo, ecc.)
- i) strutture per la cattura di fauna finalizzate al controllo numerico *sensu* DGR 320/2006 (recinti, trappole, gabbie, ecc.)
- j) iniziative a supporto dell'impiego di tecniche preventive (sperimentazione, formazione, divulgazione, informazione, ecc.)
- k) azioni specifiche per la mitigazione del conflitto sociale

2. CRITERI DI SELEZIONE DEGLI INTERVENTI PROPOSTI DALLE AREE NATURALI PROTETTE

- entità dei danni indennizzati o da indennizzare nel periodo 2005-2008 nell'Area Protetta
- entità del conflitto sociale (contenziosi in atto, ecc.)
- qualità della progettazione

3. MODALITÀ PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

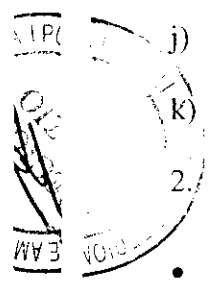
La concessione del contributo avverrà mediante una valutazione basata sui criteri di cui di cui al precedente punto 2.


L'importo del contributo sarà valutato in modo proporzionale sulla base delle risorse complessive disponibili.

La concessione del contributo potrà essere accompagnata da indicazioni/prescrizioni di natura tecnica, sulla base degli indirizzi di cui al successivo punto 4.

4. INDIRIZZI PER LA PREDISPOSIZIONE DELLE PROPOSTE DI INTERVENTO E PER LA LORO REALIZZAZIONE ESECUTIVA

La maggiore efficacia nella prevenzione si ottiene solitamente con una strategia integrata che adotta diversi metodi, contemporaneamente o alternativamente nel corso del ciclo annuale. La presentazione di progetti che prevedono un adeguato utilizzo di molteplici tecniche di prevenzione verranno opportunamente considerati all'atto della valutazione delle richieste pervenute.





L'eccessiva proliferazione delle recinzioni meccaniche permanenti è da considerarsi ecologicamente inopportuna per la dannosa riduzione della biopermeabilità che esse comportano; per tale motivo tale sistema preventivo verrà finanziato limitatamente a piccoli appezzamenti con colture di particolare valore economico e sociale (p.e. vivai e orti familiari).

La pratica del foraggiamento dissuasivo, consistente nella somministrazione di cibo complementare, per le criticità che comporta verrà finanziata solo in presenza di un'adeguata progettazione di dettaglio.

Motivazioni di carattere tecnico ed economico rendono svantaggiosa la protezione di vaste superfici mediante recinzioni elettrificate e reti anti-uccelli; tale presupposto verrà opportunamente considerato all'atto della valutazione delle richieste pervenute.

E' ricompreso tra gli interventi finanziabili riportati alla voce J anche il supporto tecnico scientifico per l'adozione di pratiche agronomiche e gestionali finalizzate alla riduzione del rischio di danno.

Le strutture acquistate con i contributi erogati rimarranno di proprietà dell'Ente Gestore e potranno essere affidate a terzi solo a titolo di comodato gratuito e con obbligo di opportuna custodia e manutenzione.

